



*Ministero della Transizione Ecologica*

**Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS**  
**Sottocommissione VIA**

***Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e  
degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale***

\* \* \*

**Parere n. 539/22 del 05 agosto 2022**

<b>Progetto:</b>	<p><b><i>Aggiornamento Piano di Utilizzo, ai sensi dell’art. 8, comma 2 del D.M. 161/2012.</i></b></p> <p><b><i>Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero. Progetto “Raccordo autostradale - Autostrada della Cisa A15, Fontevivo (PR) - Autostrada del Brennero A22, Nogarole Rocca (VR) - I Lotto: Fontevivo (PR) - Autostazione Trecasali-Terre Verdiane ed opere accessorie</i></b></p> <p><b><i>ID VIP 7993</i></b></p>
<b>Proponente:</b>	<b><i>Impresa Pizzarotti &amp; C S.p.A</i></b>

## **La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS Sottocommissione VIA**

### **RICHIAMATA:**

**la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:**

- il D.Lgs. n. 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- i dd.mm.. n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

**l'ulteriore normativa che regola il funzionamento delle procedure di VIA Speciale, e in particolare:**

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*";
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*";
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 27;

**VISTO** il D.M. del 10 Agosto 2012 n. 161, che abroga interamente l'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i (ai sensi dell'art. 49 del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, recante "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*", convertito in Legge n. 27 del 24/03/2012);

**RILEVATO** che:

- con nota prot. PZ/TBRE/0008538 del 09.02.2022, acquisita al prot.MiTE-16903 dell'11/02/2022, l'Impresa Pizzarotti & C S.p.A. (di seguito Proponente), ha presentato, in riferimento al procedimento ID VIP 3048 (oggi con ID VIP 7993) istanza ai sensi dell'art. 8 del DM 161/2012 (modifica del Piano) relativo al Piano di Utilizzo ai sensi del Decreto Ministeriale 10 agosto 2012 n. 161, approvato con Determina Direttoriale DVA DEC 2015-399 del

09/11/2015, la cui attuale data di scadenza è stata posticipata al 31/10/2022 (PUT approvato), richiamata la precedente corrispondenza intercorsa e in particolare le note prot. PZ/TBRE/0053286/21 del 28.07.2021 e prot. PZ/TBRE/0077432/21 del 17/11/2021;

- Con nota prot. MATTM-19406 del 16.02.2022 acquisita al prot. CTVA-858 del 17.02.2022, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali- ex Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale, comunicava alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS ha comunicato che erano state completate positivamente le verifiche preliminari di competenza della ex Divisione V della Direzione Generale in merito alla procedibilità per l’avvio della procedura di aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi dell’art. 8 del D.M. 161/2012, da parte della Commissione
- con detta istanza, ai sensi dell’art. 8 del DM 161/2012, è stata trasmessa la “Relazione di aggiornamento e individuazione dei siti di destinazione definitiva delle terre da scavo” (doc. id RAAA1EXCNCE02GRE0001B) con la quale si individuano potenziali siti di destinazione definitiva delle terre da scavo che non trovano collocazione e utilizzo nell’ambito dei lavori delle opere in oggetto;
- con detta istanza il Proponente ha inoltre confermato che il termine ultimo di esecuzione è al 31.10.2022 e che, in considerazione del fatto che l’art. 199, comma 2 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (applicabile *ratione temporis*) sancisce che *il certificato di ultimazione può prevedere l’assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni marginali di piccola entità*, ha richiesto che la validità del Piano di Utilizzo sia conseguentemente estesa a tutto il 31.12.2022;
- il Proponente ha inviato alla Direzione Valutazione Ambientale del MiTE, con prot. 0042243 del 29/06/2022, la documentazione integrativa all’aggiornamento del PUT; tale documentazione è stata trasmessa anche per la CTVA alla pec della Direzione e non è stata da questa trasmessa alla CTVA;
- In data 25/7/2022 è stata acquisita al prot. CTVA-xxx la nota prot. 0042243 del 29/06/2022 del Proponente trasmessa nuovamente a mezzo pec all’indirizzo corretto della CVTA, con la documentazione integrativa all’aggiornamento del PUT;

**PRESO ATTO** dell’iter Approvativo riassumibile in:

- Parere del 27 maggio 2004, con il quale il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare-MATTM, ha formulato, a valle delle valutazioni della Commissione VIA Speciale, l’esito positivo, con prescrizioni e raccomandazioni, della Verifica di Compatibilità Ambientale dell’Opera;
- Progetto Preliminare approvato, con prescrizioni, anche ai fini dell’attestazione di compatibilità ambientale e dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, con la Delibere CIPE n.94 del 20/12/2004;
- Progetto Definitivo approvato, in Fase I (art. 20, comma 4 D.Lgs. 20.08.2002 n. 190), con il Parere VIA di Verifica di Ottemperanza del 06/09/2005 e con la successiva approvazione di Verifica di Ottemperanza di Fase II (relativa all’intero Corridoio) rilasciata con il Parere VIA del 27/09/2005 e la successiva Delibera CIPE n° 95 del 29 marzo 2006;
- Delibera CIPE n. 02 del 22/10/2010, pubblicata in G.U. Serie Generale n° 242 del 08/11/2010, valida per l’approvazione del Progetto Definitivo del 1° lotto funzionale «Fontevivo – Trecasali/Terre Verdiane» (CUP G61B04000060008);
- Progetto esecutivo approvato n fase di Verifica di Attuazione con il Parere n°2013 del 04/03/2016 e Monitoraggio ambientale in corso, vedi Parere n°2640 del 09/02/2018;

**PRESO ATTO** dell’iter riferito al PUT riassumibile in:

- Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo approvato con Parere n°1904 del 23/10/2015;
- In data 13/11/2019 la Società Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. ha presentato istanza motivata di proroga del termine di validità del Piano di Utilizzo approvato con il sopra citato Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-399 del 09/11/2015
- Proroga della durata del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo concessa con nota prot. MATTM-49822 del 30/06/2020, sulla base del parere n. 3322 del 23/04/2020 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, nei termini richiesti dalla Società fissando il termine di validità al 25/01/2021.
- in data 11/01/2021 la Società Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. ha presentato una seconda istanza di proroga della validità del Piano di Utilizzo Terre) relativo all’intervento “*Raccordo autostradale - Autostrada della Cisa A15, Fontevivo (PR) - Autostrada del Brennero A22, Nogarole Rocca (VR) - I Lotto: Fontevivo (PR) - Autostazione Trecasali-Terre Verdiane ed opere accessorie*”, approvato con Determina Direttoriale DVA DEC 2015-399 del 09/11/2015, la cui attuale data di scadenza era stata determinata al 25/01/2021, sulla base del Parere CTVA n.3322 del 23 aprile 2020, a seguito della precedente richiesta di proroga del 13/11/2019;
- con nota prot.MATTM-52605 del 18/05/2021, sulla base del parere n. 245 del 07/05/2021 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, è stata concessa la proroga nei termini richiesti dalla Società e fissando il termine di validità al 31/10/2022.

**PRESO ATTO** che:

- L’Opera cui fa riferimento il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (PUT) è quella definita dal Progetto Esecutivo del “*Raccordo Autostradale A15/A 22, Corridoio plurimodale Tirreno/Brennero - Raccordo Autostradale fra l’Autostrada della Cisa a Fontevivo (PR) e l’Autostrada del Brennero a- Nogarole Rocca (VR) – I lotto*”.
- Il piano è stato redatto ai sensi del Decreto Ministeriale n. 161 del 10/08/2012 “*Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo*”.
- L’infrastruttura in esame è costituita, in pratica, da un unico cantiere che ricomprende sia i siti di produzione del materiale da scavo, di deposito intermedio (quando necessario) e di destinazione finale (per i materiali riutilizzati); tutti gli altri materiali che non rientrano nella definizione di sottoprodotto così come fissato dal DM 161/2012 sono invece gestiti come rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- I siti di deposito intermedio, secondo il PUT approvato, sono collocati su cinque aree di cantiere, identificati cartograficamente nella documentazione progettuale e aventi uno sviluppo superficiale totale di circa 43.582 mq. I siti di destinazione finale sono costituiti dalle medesime aree di realizzazione delle opere di cui al titolo e parti d’opera interne al cantiere, come descritte all’interno del Piano di Utilizzo;

**CONSIDERATA** la consistenza dell’opera, costituita da:

Il Progetto Esecutivo del 1° Lotto del “*Raccordo autostradale A15/A22 Corridoio plurimodale Tirreno-Brennero - Raccordo autostradale tra l’Autostrada della Cisa – Fontevivo (PR) e l’Autostrada del Brennero – Nogarole Rocca (VR)*” si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa Km 85, con inizio nel Comune di Fontevivo (PR) e termine nel Comune di Nogarole Rocca (VR).

I lavori compresi nel Lotto attualmente in Appalto consistono sinteticamente in:

1. Tratta autostradale in provincia di Parma compresa tra l'Autostrada della Cisa A15 (Fontevivo) e l'Autostazione Treccasali-Terre Verdiane (Treccasali), della lunghezza complessiva di km 9,500 circa, di cui 2,350 km circa consistenti nella modifica della sezione stradale dell'Autostrada della Cisa A15 esistente a sud dell'interconnessione con l'Autostrada del Sole A1, e comprensiva degli svincoli di:

- Interconnessione con l'Autostrada del Sole A1;
- Svincolo di autostazione "Treccasali-Terre Verdiane";

La tratta attraversa i Comuni in Provincia di Parma di Fontevivo, Fontanellato, Parma, Sissa Treccasali.

2. Opere di viabilità ordinaria e locale accessorie alla tratta autostradale:

- Variante S.P. 10 all'abitato di Viarolo (Provincia di Parma - Comuni di Parma e Treccasali);
- Raccordo Autostazione Treccasali-Terre Verdiane e Rotatoria S.P. 10 in Comune di Treccasali;
- Varianti alla viabilità ordinaria (strade provinciali, strade comunali, strade poderali) interferita dal Raccordo autostradale, più specificatamente:
  - Strada Comunale di Bianconese – Variante sull'Autostrada A1;
  - Viabilità d'accesso Synthesis S.p.A. – Variante alla progr. 0+248.77;
  - S.P. n° 10 di Cremona – Variante alla progr. 3+378.07;
  - Via Grande (Strada Roncocampocanneto) – Variante alla progr. 4+000.00;
  - S.C. Edugara dei Ronchi (Via Fienil Bruciato) – Variante alla progr. 5+760.53;
  - Asse Viario Cispadano: Tratto di collegamento dal casello di Treccasali-Terre Verdiane – Variante alla progr. 6+652,00;

Il primo lotto dell'infrastruttura in progetto, cui si riferisce il PUT di cui alla presente procedura, ha origine a circa 2,5 km a sud dell'intersezione tra il tracciato esistente dell'Autostrada della Cisa e l'Autostrada A1 Milano – Napoli e termina in corrispondenza del nuovo casello autostradale "Treccasali - Terre Verdiane", sviluppandosi per una lunghezza complessiva pari a circa 9,5 Km.

Il tracciato si estende esclusivamente nel territorio regionale dell'Emilia-Romagna, attraversando la provincia di Parma, interessando i comuni di Parma, Fontevivo, Fontanellato, Sissa Treccasali.

La nuova autostrada, nella configurazione plano-altimetrica elaborata in sede di progettazione esecutiva, si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa Km 9,5 di cui km 2+350 di adeguamento dell'attuale tracciato dell'autostrada A15, a sud dell'interconnessione con l'autostrada A1, e Km 7+150 di nuova realizzazione (tale valore è calcolato dall'asse d'intersezione con la A1), con inizio nel Comune di Fontevivo (PR), a sud dell'interconnessione con l'autostrada A1, e termine nel comune di Sissa Treccasali (PR).

**CONSIDERATO** che:

- Il parere della CTVA n.245 del 07/05/2021 ha ritenuto che per quanto di competenza, nulla osti ad accogliere la proposta Dell'Impresa Pizzarotti & C S.p.A. in merito alla proroga del termine di durata relativo al Piano di Utilizzo delle Terre del progetto "Raccordo Autostradale tra l'Autostrada della Cisa Fontevivo (PR) e l'Autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I Lotto. Fontevivo (PR) - Autostazione "Treccasali-Terre Verdiane", con la conseguente determinazione del termine temporale del Piano di Utilizzo delle Terre al 31/10/2022, ribadendo l'obbligo di ottemperare, per il completamento della relativa procedura, a tutte le prescrizioni di

cui ai precedenti pareri n 1904/2015 e n. 3322/2020, che mantengono la loro validità per tutto il periodo di proroga e dovranno essere sottoposte alle necessarie verifiche durante i lavori;

**CONSIDERATO** che:

Il Proponente nella nota trasmessa richiede che, ai sensi dell'art. 8 co.2 lettera c) del DM 161/2012 (*Costituisce modifica sostanziale: c) la destinazione del materiale escavato ad un sito di deposito intermedio diverso da quello indicato nel Piano di Utilizzo*) relativo al Piano di Utilizzo ai sensi del Decreto Ministeriale 10 agosto 2012 n. 161, approvato con Determina Direttoriale DVA DEC 2015-399 del 09/11/2015, la cui attuale data di scadenza è stata posticipata al 31/10/2022 (PUT approvato) ed in considerazione del fatto che l'art. 199, comma 2 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (applicabile *ratione temporis*) sancisce che il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni marginali di piccola entità, la validità del Piano di Utilizzo sia conseguentemente estesa a tutto il 31.12.2022, fermo restando che dal cronoprogramma dei lavori aggiornato conferma il termine ultimo di esecuzione al 31/10/2022.

Il Proponente ha trasmesso la "Relazione di aggiornamento e individuazione dei siti di destinazione definitiva delle terre da scavo" (RAAA1EXCNCE02GRE0001B) con la quale sono individuati potenziali siti di destinazione definitiva delle terre da scavo che non trovano collocazione e utilizzo nell'ambito dei lavori delle opere in oggetto;

La Relazione di aggiornamento e individuazione dei siti di destinazione definitiva delle terre da scavo" (RAAA1EXCNCE02GRE0001B) si articola nelle seguenti sezioni:

- Bilancio delle terre – aggiornamento:
  - Bilancio delle terre previsto nel Piano di Utilizzo
  - Aggiornamento Bilancio terre
  - Identificazione materiali in cumulo e da scavare IN ESUBERO, per destinazioni esterne
  - Utilizzo finale esterno al progetto: identificazione siti di deposito definitivo delle terre e rocce da scavo; Cava Comune di Medesano (PR) – Bacino idrico ad uso plurimo n° 4
  - Deposito temporaneo MPS e Terre e Rocce da scavo per ripristino morfologico cava di MARANO - PARMA
  - Deposito temporaneo di Terre e Rocce da scavo, c/o Impianto di vagliatura e frantumazione della Ditta SCARAMUZZA FABRIZIO S.r.l
  - Cantieri infrastrutturali, Provincia di Parma
  - Materiale da rilevato per opere di cantierizzazione
  - Impianto di vagliatura e frantumazione della Ditta Garilesi, Pesci & C. Gruppo Ghiaini S.r.l.
  - Impianto di vagliatura e frantumazione della Ditta SCARAMUZZA FABRIZIO S.r.l.
  - Impianto di vagliatura e frantumazione della Ditta INERTI S.r.l.
  - Opere di Urbanizzazione AMBITO NOC\_R3, Comune di Noceto (PR) – PDC N. 8/2021/PDC
  - Intervento ex Flucosit in località Castelnuovo d'Asola (MN)
- Cronoprogramma esecutivo di dettaglio
- Caratterizzazione dei materiali

Successivamente ad integrazione della "Relazione di aggiornamento e individuazione dei siti di destinazione definitiva delle terre da scavo" (doc. id RAAA1EXCNCE02GRE0001B) è stata trasmessa documentazione integrativa in riferimento al "§ 2.4.3 - Deposito temporaneo MPS e Terre e Rocce da Scavo per ripristino morfologico Cava di Marano – Parma".

In merito all'aggiornamento dei quantitativi di materiale prodotto dagli scavi, riutilizzato e approvvigionato da cave di prestito esterne per la realizzazione delle opere previste in progetto, le quantità di materiale che deve essere ancora scavato e prodotto, quello attualmente presente nelle aree di deposito intermedio (ASC) ancora in uso e quello approvvigionato per la realizzazione delle opere

ID 7993 - Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero. Progetto "Raccordo autostradale - Autostrada della Cisa A15, Fontevivo (PR) - Autostrada del Brennero A22, Nogarole Rocca (VR) - I Lotto: Fontevivo (PR) - Autostazione Treccasali-Terre Verdiane ed opere accessorie. - Aggiornamento Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 161/2012.

propedeutiche alla realizzazione dei lavori, la relazione riporta nella prima tabella il fabbisogno in m<sup>3</sup> del I° Lotto TBRE:

TABELLA 1 - M<sup>3</sup> FABBISOGNI I° LOTTO TBRE, PREVISIONE PIANO DI UTILIZZO

INERTI NON PREGIATI	INERTI PREGIATI
<b>2.829.972</b>	<b>712.389</b>
<i>costituiti da sabbie e/o da ghiaie, destinati alla realizzazione dei rilevati e delle dune antirumore</i>	<i>costituiti da ghiaie di buona qualità, destinati alla produzione di calcestruzzi, conglomerati bituminosi, stabilizzati e misto cementato, previa frantumazione</i>
<b>Totale m<sup>3</sup> = 3.542.361</b>	

nella seconda tabella il quadro riepilogativo della previsione terre e rocce da scavo prodotte ed oggetto del PUT suddivise per ambito progettuale e categoria di scavo:

TABELLA 2 – QUADRO RIEPILOGATIVO PREVISIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO PRODOTTE E OGGETTO DEL PUT, SUDDIVISE PER AMBITI PROGETTUALI E CATEGORIE DI SCAVO IN M<sup>3</sup>

	Scotico	Scavo	Scavo GA.01	Scavo fondazioni GS.01	Pali / Diaframmi	Smontaggio rilevati esistenti
<b>A - Ambito 1A</b>	32.969	228.051	155.859	0	17.357	390.891
<b>2 - Ambito 2</b>	1.354	16.953	0	79.977	42.449	20.959
<b>B - Ambito 1B</b>	106.132	260.069	0	0	7.051	1.000
<b>Subtotali m<sup>3</sup></b>	<b>135.923</b> a	<b>505.073</b> b	<b>155.859</b> c	<b>79.977</b> d	<b>66.857</b> e	<b>412.850</b> f
<b>Totale m<sup>3</sup></b> (a+b+c+d+e+f)	<b>1.356.539</b>					

<b>Note</b>	<p><b>Ambito 1A</b> → da inizio lotto su A15 a spalla A (SP1 sud) del Viadotto Taro (GS.01)</p> <p><b>Ambito 2</b> → Viadotto Taro (GS.01): opere provvisorie, fondazioni, elevazioni, impalcati, sistemazioni di inserimento paesaggistico.</p> <p><b>Ambito 1B</b> → da spalla B (SP2 nord) del Viadotto Taro (GS.01) a fine lotto (Autostazione Terre Verdiane – Sissa Treccasali, viabilità ordinaria di collegamento, adeguamento viabilità ordinaria, opere compensative, contro strade, ecc.</p> <p><b>Smontaggio rilevati esistenti</b> → include lo scavo all'interno degli scatolari AV, lo scavo di Cava S. Tiburzio.</p> <p><b>GA.01</b> → Galleria Artificiale A1</p> <p><b>GS.01</b> → Viadotto Taro</p>
-------------	--

Le successive tabelle individuano le quantità presunte di terreno di scotico per le aree individuate quali depositi intermedi (e/o di cantieri stabili, quale il campo base) che era stato previsto di riutilizzare in sito ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Rispetto alla tabella presente nel Piano di Utilizzo approvato e nel relativo parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1904 del 23/10/2015, la tabella dev'essere considerata integrata con le quantità di materiale di scotico derivante dalla predisposizione delle aree di deposito temporaneo integrative (ASC) oggetto dell'aggiornamento al PUT trasmesso con nota prot. PZ/TBRE/0039688/16 del 01/12/2016 e acquisito con prot. DVA/2016/29554 del 06/12/2016.

TABELLA 3 - QUANTITATIVI DI SCOTICO GESTITO AI SENSI DELL'ART. 185 DEL D.LGS 152/06

ASC1	ASC2	ASC3	ASC4	ASC5	c.re 2A	c.re 2B	c.re PV
1.588	666	827	<del>895</del>	4.800	20.394	<del>1.890</del>	<del>6.642</del>
<b>Tot. 37.642 m<sup>3</sup></b>							
<b>28.275 m<sup>3</sup> = Totale m<sup>3</sup> gestiti ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs 152/06</b>							

TABELLA 4 – INTEGRAZIONE DEI QUANTITATIVI DI SCOTICO GESTITO AI SENSI DELL'ART. 185 DEL D.LGS 152/06

ASC6	ASC7	ASC8	ASC9	ASC10	ASC11	ASC12	ASC13	ASC14	ASC15	ASC16	ASC17	ASC18	ASC19
1.358	3.482	7.568	<del>1.101</del>	4.282	488	2.855	2.099	1.277	1.827	1.907	<del>2.804</del>	<del>541</del>	<del>763</del>
<b>Tot. 31.552 m<sup>3</sup></b>													
<b>27.143 m<sup>3</sup> = Totale m<sup>3</sup> gestiti ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs 152/06</b>													

ID 7993 - Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero. Progetto "Raccordo autostradale - Autostrada della Cisa A15, Fontevivo (PR) - Autostrada del Brennero A22, Nogarole Rocca (VR) - I Lotto: Fontevivo (PR) - Autostazione Treccasali-Terre Verdiane ed opere accessorie. - Aggiornamento Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 161/2012.

Le caselle barrate identificano aree, previste quali zone di deposito intermedio o come aree di cantiere, che non sono state predisposte, preparate e soprattutto utilizzate come aree di deposito o di cantiere e pertanto il terreno di scotico non è stato accantonato per il successivo riutilizzo in situ ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto non ha subito nessun tipo di lavorazione e/o occupazione di cantiere.

In merito all'aggiornamento delle quantità scavate, dei materiali approvvigionati dall'esterno, di quelli provvisoriamente approvvigionati per le opere di cantierizzazione (piste di cantiere, riempimenti provvisori, ecc.) e dei materiali in esubero che sono stati sostituiti per la realizzazione delle opere in progetto nel rispetto dei requisiti capitolari, la relazione riporta nella seguente tabella il riepilogo:

TIPOLOGIA, PROVENIENZA E FABBISOGNO (m <sup>3</sup> )		Scotico	scavo	Scavo GA.01	Scavo fondazioni GS.01	Pali / Diaframmi	Smontaggio rilevati esistenti	Totali m <sup>3</sup>
VEGETALE / SCOTICO	Scavi	140.455	77.318	-	-	-	-	217.773
	Fabbisogno							183.350
NON IDONEO			111.877					111.877
PER RILEVATI	Scavi	-	223.918	155.859	79.977	66.857	412.850	939.461
	Fabbisogno							2.501.526
PER RIEMPIMENTI	Scavi		91.960					91.960
	Fabbisogno		91.960					91.960

FABBISOGNO DA ESTERNO, <b>ESUBERO</b>		FABBISOGNO m <sup>3</sup> da esterno	<b>ESUBERO m<sup>3</sup></b>
VEGETALE / SCOTICO	Scavi	0	<b>34.423</b>
NON IDONEO	Scavi	0	<b>111.877</b>
Per RILEVATI	Fabbisogno	1.562.065	<b>0</b>
<b>Totali m<sup>3</sup> =</b>		<b>1.562.065</b>	<b>146.300</b>
<b>Materiale da cave esterne per cantierizzazioni</b>		42.500	<b>42.500</b>
<b>Totale m<sup>3</sup> =</b>			<b>188.800</b>

In relazione all'avanzamento dei lavori e alle attività e lavorazioni da eseguire, la relazione riporta un quadro riepilogativo di quantitativi e tipologia di materiali per i quali non è prevista la destinazione ed il riutilizzo nell'ambito dei lavori di costruzione delle opere in oggetto. La tabella seguente riepiloga quantità e tipologia dei materiali in cumulo presenti all'interno del cantiere, in aree intercluse da rami/rampe o in aree di deposito temporaneo interne e/o esterne alla recinzione autostradale definitiva, individuate dal progetto – PUT approvato, come aree di deposito intermedio (ASC) e le quantità dei materiali prodotti dagli scavi ancora da eseguire, in esubero, che vanno destinate all'esterno del cantiere.

ID 7993 - Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero. Progetto "Raccordo autostradale - Autostrada della Cisa A15, Fontevivo (PR) - Autostrada del Brennero A22, Nogarole Rocca (VR) - I Lotto: Fontevivo (PR) - Autostazione Trecasali-Terre Verdiane ed opere accessorie. - Aggiornamento Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 161/2012.

Ambito	Area - comune		Area ASC (interna/esterna), WBS	note	m <sup>3</sup> tipologia materiali		
					ghiaie	terra da scavo	scotico
<b>Materiali in cumulo</b>							
Ambito 1B	ASC10	Sissa Trecasali (PR)	ASC Esterna	terre e rocce da scavo	0,00	13.600	8.053
Ambito 1B	ASC12	Sissa Trecasali (PR)	ASC Interna	terre e rocce da scavo	0,00	83.860	0,00
Ambito 1B	ASC14	Sissa Trecasali (PR)	ASC Esterna	Materiale di scotico/vegetale	0,00	0,00	26.370
Ambito 1B	SP8	Sissa Trecasali (PR)	ASC Interna	terre e rocce da scavo	0,00	5.417	0,00
Subtotali m <sup>3</sup> per tipologia =					0,00	102.876	34.423
<b>Totale materiale in cumulo m<sup>3</sup> =</b>					<b>137.299</b>		
<b>Scavi ancora da eseguire</b>							
Ambito 1A	TA.P02, Svincolo A1/A15	Fontanellato e Fontevivo (PR)	ST.01 (TA.P02), AT.01	terre e rocce da scavo, vasca di laminazione e sistemazioni finali e fossi	0,00	9.000	0,00
Totali m <sup>3</sup> da scavare =					0,00	9.000	0,00
<b>Dismissione aree logistiche di cantiere e profilatura pista di servizio Taro</b>							
Ambito 2	G501	Fontanellato e Sissa Trecasali (PR)	G5.01	Ghiaie	42.500	0,00	0,00
Totali m <sup>3</sup> da dismettere =					42.500		
<b>Totale m<sup>3</sup> =</b>					<b>188.800</b>		

I materiali di risulta in esubero – eccedenza rispetto alle previsioni progettuali, attualmente in cumulo e da scavare, non riutilizzati nell'ambito dell'appalto del I° Lotto, dalla relazione risulta che sono pari a:

- Terre da scavare, m<sup>3</sup> 9.000;
- Terra da scavo in cumulo, m<sup>3</sup> 102.876;
- Vegetale / Scotico in cumulo, m<sup>3</sup> 34.423;
- Ghiaie di provenienza esterna (fornitura cave di prestito), uso temporaneo – provvisoriale, m<sup>3</sup> 42.500;

Per i materiali sopra elencati, sui quali sono state eseguite ulteriori analisi per la verifica del rispetto dei limiti di concentrazione soglia di contaminazione (CSC), il Proponente prevede che verranno gestiti come sottoprodotti ai sensi del comma 1 lettera b, art.4 del D.M. 161/2012 e trasportati dai siti di produzione ai siti di rimodellamento morfologico, cantieri di realizzazione di opere civili/infrastrutturali o impianti di vagliatura e frantumazione, compatibilmente con la destinazione d'uso futura degli stessi.

Le terre da scavo da produrre (da scavare, rimuovere e in cumulo) è previsto che potranno essere destinate a:

- Tombamento – ripristino morfologico di cava esaurita, Comune di Medesano (PR) di proprietà della Ditta INERTI S.r.l. (disponibilità ca. 70.000m<sup>3</sup>);
- Tombamento – ripristino morfologico di cava esaurita, Comune di Montecchio (RE) di proprietà della Ditta EMILIANA CONGLOMERATI S.p.A. (Polo Spalletti);
- Deposito temporaneo Terre e Rocce da scavo per il ripristino morfologico della cava di Marano, via Giovanni Masi n. 3 - Parma, di proprietà della Ditta INERTI S.r.l. (disponibilità complessiva ca. 180.000m<sup>3</sup>);
- Deposito temporaneo Terre e Rocce da scavo, c/o impianto di vagliatura e frantumazione della ditta SCARAMUZZA FABRIZIO s.r.l., Strada Eja, s.n.c. – 43126 Parma (PR);
- Cantieri infrastrutturali, per conto della Provincia di Parma, relativi alle opere previste nell'ambito dei lavori di RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO;

ID 7993 - Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero. Progetto "Raccordo autostradale - Autostrada della Cisa A15, Fontevivo (PR) - Autostrada del Brennero A22, Nogarole Rocca (VR) - I Lotto: Fontevivo (PR) - Autostazione Treccasali-Terre Verdiane ed opere accessorie. - Aggiornamento Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 161/2012.

- Opere di Urbanizzazione AMBITO NOC\_R3, Comune di Noceto (PR) – PDC N. 8/2021/PDC;
- sito 'ex Flucosit' (Carta Tecnica Regionale Lombardia Foglio D7e2), determina n.171 del 10/06/2020 del Comune di Asola (MN) di autorizzazione all'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica dell'area ex Flucosit in località Castelnuovo d'Asola (MN) 2° lotto da parte della ditta Ambienthesis SPA;

Il materiale tout-venant A2-4 approvvigionato, in fase di cantierizzazione, per la formazione e sistemazione delle aree di cantierizzazione per la costruzione delle opere da realizzare, sono destinate a:

- Impianto di vagliatura e frantumazione (produzione inerti pregiati) della Ditta Garilesi e Pesci S.r.l. di Strada del Traglione, 101/A – 43122 Parma;
- Impianto di vagliatura e frantumazione (produzione inerti pregiati) della Ditta SCARAMUZZA FABRIZIO s.r.l., Strada Eja, s.n.c. – 43126 Parma (PR);
- Impianto di vagliatura e frantumazione (produzione inerti pregiati) in via Giovanni Masi n. 3 - Parma, di proprietà della Ditta INERTI S.r.l.;
- Impianto di vagliatura e frantumazione (produzione inerti pregiati) ubicato in Comune di Collecchio (PR), Fg. 11, Mapp. 116, 114, 174, 31, 47 - Parco Fluviale del Taro, P.T.P., Variante Parziale, NTA Scheda "P6", della Ditta EMILIANA CONGLOMERATI S.p.A.;
- Opere di Urbanizzazione AMBITO NOC\_R3, Comune di Noceto (PR) – PDC N. 8/2021/PDC.

Nella relazione di aggiornamento del PUT e istanza di modifica art.8 co.2 lett. c) il Proponente descrive l'individuazione dello scenario di utilizzo finale esterno dei materiali da scavo, per gli interventi di rimodellamento morfologico delle cave sopra individuate, il quale si è reso necessario a seguito delle sopraggiunte esigenze in fase di esecuzione dei lavori dovute alla definizione delle caratteristiche prestazionali di dettaglio dei materiali necessari alla formazione delle opere da realizzare con i materiali derivanti dagli scavi (es. rilevati stradali ed autostradali), individuando così alcune possibili alternative disponibili.

Diversamente da quanto previsto e verificato in progettazione esecutiva, durante l'esecuzione dei lavori, le caratteristiche meccaniche dei materiali sono risultate tali da non poter essere reimpiegati per la formazione dei rilevati autostradali garantendo al contempo l'ottenimento di tutte le prestazioni capitolari richieste né mediante il riutilizzo "tal quale", né tantomeno a seguito di trattamento di stabilizzazione a calce e/o cemento atto a migliorarne le proprietà per ciò che concerne la qualità sia dei materiali in origine, eventualmente da stabilizzare (assortimento granulometrico, contenuto di sostanza organica), sia del materiale miscelato con leganti idraulici (resistenza, deformabilità, stabilità all'acqua e durabilità).

Il Proponente tra le possibili alternative di gestione di detto materiale in esubero ha escluso la possibilità di gestirli come rifiuti in quanto da una verifica effettuata nel territorio interessato dai lavori in oggetto, non sono presenti discariche per materiali inerti in grado di accogliere e ricevere i volumi dei materiali in argomento.

Il Proponente in merito ai siti di destinazione definitivo delle terre e rocce da scavo fa presente che per alcuni dei siti di deposito definitivo individuati gli iter burocratici e autorizzativi con gli enti sono tutt'ora in corso e/o perfezionamento. Si impegna, preventivamente a qualsiasi attività di trasporto, a provvedere ad aggiornare il PUT, inviando le informazioni e le copie degli atti (determinazioni, autorizzazioni, ecc.) utili a dimostrare sia la compatibilità dei materiali che la validità dei titoli autorizzativi dei siti di deposito. Inoltre, riporta che non esclude la possibilità di individuare ulteriori potenziali destinazioni che per ubicazione, caratteristiche e destinazione, risultino essere soluzioni migliorative in termini di tempi di esecuzione e impatto.

Con la documentazione integrativa di Giugno – Luglio 2022 il Proponente ha trasmesso la documentazione autorizzativa dei siti di deposito definitivo individuati.

In riferimento al deposito temporaneo MPS e Terre e Rocce da Scavo per ripristino morfologico Cava di Marano – Parma

ID 7993 - Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero. Progetto "Raccordo autostradale - Autostrada della Cisa A15, Fontevivo (PR) - Autostrada del Brennero A22, Nogarole Rocca (VR) - I Lotto: Fontevivo (PR) - Autostazione Treccasali-Terre Verdiane ed opere accessorie. - Aggiornamento Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 161/2012.

1. Polo Estrattivo G3 – Parma Nord
2. Polo Estrattivo G3 Parma Nord – area “industriale”

<b>IDENTIFICAZIONE PRINCIPALE</b>	
<b>Identificazione</b>	Cava Case Caretta - Polo Estrattivo G3 Parma Nord
<b>Comune</b>	Parma (PR)
<b>Località</b>	Molino di Malandriano
<b>Autorizzata da</b>	Comune di Parma
<b>Tipologia autorizzazione</b>	Autorizzazione convenzionata
<b>Atto autorizzativo</b>	Delibera n° GC-2019-415 del 11/12/2019
<b>Società</b>	Inerti S.r.l.
<b>ALTRE IDENTIFICAZIONI</b>	
<b>Identificazione</b>	Polo Estrattivo G3 Parma Nord – area “industriale”
<b>Comune</b>	Parma (PR)
<b>Località</b>	Molino di Malandriano
<b>Autorizzata da</b>	Comune di Parma
<b>Tipologia autorizzazione</b>	Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. 59/2013
<b>Atto autorizzativo</b>	Provvedimento AUA VBG 2021/1325 rilasciato da SUAP Parma (rif.. Determina Dirigenziale ARPAE SAC n.4538 del 14/09/2021)
<b>Altri riferimenti</b>	P.I.A.E. - Variante al Piano Infraregionale Attività Estrattive, Approvazione del. C.P. n° 40 del 25.07.2016.
<b>Società</b>	Inerti S.r.l.
<b>MATERIALE DESTINATO</b>	
<b>Tipologia</b>	Terre e rocce da scavo: argille, terreno misto naturale (tout-venant)
<b>Disponibilità [m<sup>3</sup>]</b>	160.000

In riferimento al deposito di Terre e Rocce da Scavo, c/o Impianto di Vagliatura e Frantumazione ditta Scaramuzza Fabrizio S.r.l. e Impianto di vagliatura e frantumazione della ditta Garilesi, Pesci & C. Gruppo Ghiaini S.R.L.

3. Impianto di vagliatura e frantumazione della ditta Scaramuzza Fabrizio S.r.l.

<b>IDENTIFICAZIONE PRINCIPALE</b>	
<b>Comune</b>	Parma (PR)
<b>Località</b>	Eja
<b>Autorizzata da</b>	Comune di Parma
<b>Tipologia autorizzazione</b>	Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. 59/2013
<b>Atto autorizzativo</b>	prot. 241323 del 17.11.2017 Class. 2017.VI/9.5/22 rilasciata da Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata – Comune di Parma a seguito di Atto di Adozione A.U.A. di ARPAE – Settore Autorizzazioni e Concessioni Prov. Parma – Determina Dirigenziale n. 6032 del 13/11/2017
<b>Società</b>	Scaramuzza Fabrizio S.R.L.
<b>MATERIALE DESTINATO</b>	
<b>Tipologia</b>	Terre e rocce da scavo: argille, misto naturale (tout-venant) Ghiaie di provenienza esterna
<b>Disponibilità [m<sup>3</sup>]</b>	20.000

4. Impianto di vagliatura e frantumazione della ditta Garilesi, Pesci & C. Gruppo Ghiaini S.R.L.

<b>IDENTIFICAZIONE PRINCIPALE</b>	
<b>Comune</b>	Parma (PR)
<b>Località</b>	Casalbaroncolo
<b>Autorizzata da</b>	Comune di Parma
<b>Tipologia autorizzazione</b>	Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. 59/2013

ID 7993 - Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero. Progetto “Raccordo autostradale - Autostrada della Cisa A15, Fontevivo (PR) - Autostrada del Brennero A22, Nogarole Rocca (VR) - I Lotto: Fontevivo (PR) - Autostazione Treccasali-Terre Verdiane ed opere accessorie. - Aggiornamento Piano di Utilizzo, ai sensi dell’art. 8, comma 2 del D.M. 161/2012.

<b>Atto autorizzativo</b>	AUA n° 2014.VI/9.8/75 rilasciata da Settore Pianificazione e Sviluppo Territorio – Servizio Edilizia Privata – Comune di Parma a seguito di Atto di Adozione A.U.A. della Provincia di Parma prot. n° 33265 del 11 maggio 2015
<b>Società</b>	Garilesi, Pesci & C. Gruppo Ghiaini S.R.L.
<b>MATERIALE DESTINATO</b>	
<b>Tipologia</b>	Ghiaie di provenienza esterna
<b>Disponibilità [m<sup>3</sup>]</b>	20.000

Infine, in merito alla identificazione siti di deposito definitivo delle terre e rocce da scavo:

5. Emiliana Conglomerati S.r.l.

<b>IDENTIFICAZIONE PRINCIPALE</b>	
<b>Comune</b>	Via Scodoncello, Collecchio (PR)
<b>Località</b>	Marraffa
<b>Autorizzata da</b>	Regione Emilia-Romagna Provincia di Parma Parchi del Ducato – Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Occidentale
<b>Tipologia autorizzazione</b>	Piano Territoriale del Parco (P.T.P.)
<b>Atto autorizzativo</b>	Delibera G.R. n° 2609 del 30/12/1999 Approvazione della Variante Parziale al Piano Territoriale del Parco Fluviale Regionale del Taro, adottata con delibera di C.P. N. 26 del 19.6.2017
<b>Società</b>	Emiliana Conglomerati S.r.l.
<b>MATERIALE DESTINATO</b>	
<b>Tipologia</b>	Ghiaie di provenienza esterna
<b>Disponibilità [m<sup>3</sup>]</b>	20.000

**VALUTATO** che trattasi di istanza di modifica sostanziale del PUT precedentemente approvato (e prorogata la sua validità al 31/10/2022) legata a “*destinazione del materiale escavato ad un sito di deposito intermedio diverso da quello indicato nel Piano di Utilizzo*” e che il Proponente con la documentazione integrativa trasmessa ha allegato la documentazione amministrativa (determinazioni, autorizzazioni, ecc.) pertinente ai siti di destinazione utili a dimostrare sia la compatibilità dei materiali che la validità dei titoli autorizzativi dei siti di deposito;

**VISTO** il Cronoprogramma Lavori – Cronoprogramma esecutivo di dettaglio dei lavori dal quale emerge che l’attività relativa alla sistemazione delle aree di deposito intermedio e quella relativa al ripristino delle aree di cantiere e smobilitazione del cantiere ha come termine la data del 31/10/2022.

**PRESO ATTO** con la documentazione integrativa al PUT trasmessa il Proponente comunica che le attività di conferimento avverranno entro il 31/10/2022 compatibilmente con le possibilità ricettive delle cave;

**PRESO ATTO** altresì che il Proponente nella nota di accompagnamento alla documentazione integrativa trasmessa fa presente che provvederà ad inoltrare ulteriori autorizzazioni dei siti già individuati non appena disponibili.

**VALUTATO** che per i suddetti siti individuati ma non ancora in possesso delle documentazioni amministrative (determinazioni, autorizzazioni, ecc.) utili a dimostrare sia la compatibilità dei materiali che la validità dei titoli autorizzativi dei siti di deposito la proposta è accolta con riserva la proposta ma subordinata prima di qualsiasi attività di movimentazione e trasporto dei materiali, all’acquisizione della documentazione.

In merito alla richiesta di proroga di validità del PUT al 31/12/2022, questa Commissione ha valutato che, allo stato attuale, la stessa fosse subordinata già da oggi (data di istanza) a quel che sarebbe potuto avvenire tra circa 8 mesi in relazione a quanto previsto dall’art.199 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207

*ID 7993 - Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero. Progetto "Raccordo autostradale - Autostrada della Cisa A15, Fontevivo (PR) - Autostrada del Brennero A22, Nogarole Rocca (VR) - I Lotto: Fontevivo (PR) - Autostazione Treccasali-Terre Verdiane ed opere accessorie. - Aggiornamento Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 161/2012.*

(applicabile *ratione temporis*) relativo al certificato di ultimazione dei lavori, e in particolare dal comma 2 il quale sancisce che il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni marginali di piccola entità e che pertanto non vi erano i presupposti perché potesse essere concessa.

**CONSIDERATO** che, con riferimento alla richiesta di proroga di validità del PUT al 31/12/2022 formulata in sede di istanza, questa è superata dalla documentazione integrativa al PUT trasmessa con la quale il Proponente comunica che le attività di conferimento avverranno entro il 31/10/2022 compatibilmente con le possibilità ricettive delle cave;

### **Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO**

#### **la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

#### **RITIENE**

che, per quanto di competenza, nulla osti ad accogliere la proposta dell'Impresa Pizzarotti & C S.p.A. in merito all'aggiornamento del PUT del progetto "*Raccordo Autostradale tra l'Autostrada della Cisa Fontevivo (PR) e l'Autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I Lotto. Fontevivo (PR) - Autostazione "Treccasali-Terre Verdiane"*" per i siti di destinazione per i quali sono state trasmesse le documentazioni amministrative (determinazioni, autorizzazioni, ecc.) utili a dimostrare sia la compatibilità dei materiali che la validità dei titoli autorizzativi dei siti di deposito, mentre per i restanti siti individuati ma non ancora in possesso delle documentazioni amministrative (determinazioni, autorizzazioni, ecc.) utili a dimostrare sia la compatibilità dei materiali che la validità dei titoli autorizzativi dei siti di deposito la proposta di detti siti è accolta con riserva la proposta ma subordinata prima di qualsiasi attività di movimentazione e trasporto dei materiali, all'acquisizione della documentazione.

Diversamente la proposta di proroga della validità del PUT al 31/12/2022 non è allo stato attuale accoglibile per carenza oggettiva di motivazione ma risulta al tempo stesso superata dalla documentazione integrativa presentata e pertanto la validità del PUT resta fissata al 31/10/2022.

Si ribadisce, inoltre, l'obbligo di ottemperare, per il completamento della relativa procedura, a tutte le prescrizioni di cui ai precedenti pareri n. 1904/2015 e n. 3322/2020, che mantengono la loro validità per tutto il periodo di proroga e dovranno essere sottoposte alle necessarie verifiche durante i lavori.

#### **La Coordinatrice della Sottocommissione VIA**

**Avv. Paola Brambilla**